

Da domani dipendenti e pensionati potranno accedere alla dichiarazione precompilata resa più facile dai dati già inseriti dall'Agenzia delle Entrate

Rivoluzione Fisco, via al 730 semplificato

Le novità del bonus mobili e delle mance

IL DOSSIER

SANDRARRICCIO

Si avvicina l'appuntamento con la dichiarazione dei redditi e milioni di famiglie si preparano alla compilazione del Modello 730. La data del via è domani, quando si apriranno (salvo proroghe dell'ultimo minuto) le porte alla possibilità di procedere in autonomia alla dichiarazione: in quella data sarà messa a disposizione di pensionati e dipendenti la dichiarazione precompilata. Disponibile online sul proprio profilo dell'Agenzia delle Entrate, quest'anno la precompilata vedrà una importante novità: l'introduzione - con il decreto legislativo sugli adempimenti fiscali (1/2024) - della modalità detta semplificata, che permetterà ai contribuenti di operare in maniera più agevole.

Il nuovo percorso

Da quest'anno, sarà messo a disposizione dei contribuenti, pensionati o lavoratori dipendenti, il nuovo percorso guidato semplificato. In pratica, ai contribuenti saranno sottoposti i dati inseriti automaticamente dall'Agenzia delle Entrate in modo più semplici e questi dati, in maniera semplificata, potranno essere confermati oppure modificati dal contribuente. I dati sono quelli comunicati al Fisco da diversi operatori, come le strutture sanitarie (detrazioni di spese mediche e sanitarie), banche (detrazione degli interessi sui mutui), società assicurative (premi di assicurazioni sulla vita), e così via. Una volta valutate le informazioni e definite, queste saranno riportate in maniera automatica nei campi corrispondenti della dichiarazione dei redditi modello 730. In questo modo la compilazione della dichiarazione precompilata sarà facilitata.

Chi ha altri tipi di reddito

Inizialmente la modalità in arrivo è riservata a pensionati e

dipendenti. Successivamente la possibilità di presentare la dichiarazione semplificata sarà estesa a tutti i contribuenti non titolari di partita Iva. Per fare un esempio, la semplificata potrà essere presentata anche da parte dei soggetti non titolari di partita Iva, che non conseguono redditi di lavoro dipendente o assimilati, ma esclusivamente redditi di capitale. Gradualmente sarà stabilita l'inclusione di altre tipologie di reddito. Va detto che per le Partite Iva è già pronta da febbraio la dichiarazione precompilata Iva annuale dedicata a professionisti e imprese. Sul portale dell'Agenzia delle Entrate è stato attivato il servizio che consente di visualizzare il modello 2024, mentre dal 15 febbraio è possibile modificare o integrare i dati.

L'accesso

Va ricordato che chi non vuole utilizzare la semplificata, può operare con la modalità di compilazione tradizionale. In ogni caso, per accedere alla semplificata, si possono seguire tre vie: quella del sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico); quella del Caf, o del commercialista, dell'esperto contabile o del consulente del lavoro e quella del sito dell'Agenzia delle Entrate.

Per consultare il 730 precompilato occorre richiedere il Pin rivolgendosi agli uffici dell'Agenzia delle Entrate, o attraverso lo stesso sito dell'Agenzia, registrandosi al servizio Fisconline. In alternativa si possono utilizzare la Carta nazionale dei servizi o lo Spid. È possibile anche usare le credenziali rilasciate dall'Inps, dalla Guardia di Finanza o dal sistema informativo di gestione e amministrazione del personale della Pubblica Amministrazione - NoiPA. Il contribuente indica i dati del sostituto di imposta che effettuerà il conguaglio, compila la scheda per la destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille, e verifica l'e-

sattezza dei dati precompilati. Se il 730 precompilato online non ha bisogno di nessuna correzione, il contribuente lo può accettare senza modifiche. Se invece si riscontrano delle incongruenze e/o delle omissioni, è possibile modificarlo e/o integrarlo. Come per la precompilata, anche per la semplificata è previsto che non ci siano verifiche fiscali nel caso in cui si accetti l'intero blocco dei dati senza fare modifiche.

Il calendario

Come ricorda la Cgia, da domani i contribuenti potranno accedere alla dichiarazione semplificata tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate. La dichiarazione precompilata verrà pubblicata sull'area riservata del contribuente. Solitamente, per la modifica e per l'invio telematico bisogna attendere qualche giorno. La data ultima per l'invio della dichiarazione sia semplificata oppure ordinaria è il 30 settembre. Le altre tappe sono: entro il 15 giugno, i sostituti d'imposta, i Caf o i professionisti abilitati, entro il 31 maggio effettueranno i controlli sulla regolarità della dichiarazione e trasmetteranno in via telematica all'Agenzia delle Entrate le dichiarazioni predisposte e il loro risultato finale. E consegneranno al contribuente copia della dichiarazione elaborata e il relativo prospetto di liquidazione. Entro il 25 ottobre è prevista la scadenza per l'invio del modello 730/2024 integrativo. Il modello Redditi va inviato invece entro il 15 ottobre.

Rimborsi e pagamenti

Presentare la dichiarazione dei redditi a giugno consentirà di vedersi accreditati eventuali rimborsi già nei mesi estivi. Per chi effettua la dichiarazione a giugno, a partire da luglio i sostituti d'imposta tratteranno le somme dovute per le imposte o effettueranno i rimborsi. A novembre il sostituto d'imposta effettuerà la trattenuta delle somme dovute a tito-



lo di seconda o unica rata di acconto relativo all'Irpef e alla cedolare secca. I termini che scadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo.

Le altre novità

Tassazione agevolata delle mance, ridefinizione dell'ambito fiscale per il lavoro sportivo dilettantistico e professionistico, nuovo tetto per il bonus mobili (8 mila euro e non più 10 mila) e possibilità di ripartire la detrazione del Superbonus in 10 rate annuali. Sono alcune delle novità che aspettano il contribuente al momento della dichiarazione dei redditi del 2024. A quelle già citate va la pena di aggiungere che quest'anno la dichiarazione dei redditi presenta apposite modifiche per consentire di indicare le novità che riguardano la tassazione delle criptovalute, la variazione delle norme sul regime forfettario e l'applicazione della flat tax incrementale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

8 mila
Euro è il nuovo tetto per il bonus mobili che è sceso rispetto ai 10 mila euro del 2022

10
Sono le rate annuali con cui è possibile ripartire la detrazione del Superbonus

IL NUOVO MODELLO 730



Il debutto

il **30 aprile** viene introdotta la semplificata, la nuova versione della dichiarazione precompilata



A chi è riservata

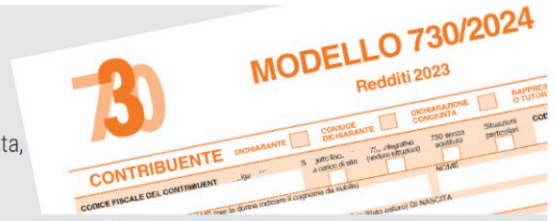
dipendenti e pensionati

COME CONSULTARE IL 730 SEMPLIFICATO

Occorre richiedere il PIN a

- uffici dell'**Agenzia delle Entrate**
- il sito dell'**Agenzia delle Entrate**, registrandosi al servizio **Fisconline**
- usare la **Carta nazionale dei servizi** o lo **Spid**

La responsabilità: chi sceglie di presentare autonomamente il 730 online si assume in prima persona la responsabilità di quanto dichiara



La scadenza

la **data ultima per l'invio** sia della dichiarazione semplificata sia di quella ordinaria è il **30 settembre**

Le altre scadenze

- **15 ottobre** data ultima per l'invio del modello Redditi
- **25 ottobre** data ultima per l'invio del modello 730/2024 integrativo

Le novità di quest'anno

- la tassazione agevolata delle mance
- il nuovo tetto per il bonus mobili (8 mila euro e non più 10 mila)
- la possibilità di ripartire la detrazione del Superbonus in 10 rate annuali
- la tassazione delle criptovalute
- la variazione delle norme sul regime forfettario

WITHUB